

**UNIONE DEI COMUNI  
DELL'APPENNINO BOLOGNESE**  
*(Provincia di Bologna)*

AREA 3  
Gestione Idrogeologica, Sismica e Difesa del Suolo

CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO

L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE  
con sede in Piazza della Pace, 4 – 40038 – Vergato (BO)

Ai sensi della Legge Regionale 20 gennaio 2004 n. 2 "Legge per la montagna" art. 23

Emana il presente

**BANDO**

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PRIVATI  
PER LA REALIZZAZIONE DI PICCOLE OPERE  
DI RIASETTO IDROGEOLOGICO**

**ANNUALITA' 2014 – Disponibilità € 83.419,00**

**1) BENEFICIARI E AMBITI DI APPLICAZIONE**

Possono accedere al contributo oggetto del presente bando, gli imprenditori agricoli, anche a titolo non principale, che intendano realizzare all'interno della propria azienda opere ammissibili al finanziamento, nell'ambito del territorio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese nonché dei Comuni di Porretta T., Granaglione, Lizzano in B. e Camugnano.

**2) TIPOLOGIA DELLE OPERE AMMESSE A FINANZIAMENTO**

Sono ammesse a finanziamento esclusivamente interventi di riassetto idrogeologico in terreni agricoli e forestali attraverso l'esecuzione di opere di regimazione nei corsi d'acqua classificati non pubblici dal D. lgs. 29/9/1919, e di opere di presidio e di consolidamento delle pendici instabili, mediante l'esecuzione delle seguenti tipologie di lavori:

- opere di drenaggio sotterraneo;
- briglie, coperture diffuse e altre opere di difesa idraulica;
- fossi, canalizzazioni e sistemazioni superficiali;
- consolidamenti di sponde e di pendici instabili mediante palificate vive, viminate, gradonate vive, muretti a secco, gabbionate di sostegno ecc;

- inerbimenti, impianti di cespugli, arbusti, ecc. a sola o preminente funzione consolidante;

Devono intendersi **del tutto esclusi interventi di consolidamento a fabbricati di qualsiasi tipo ed a manufatti edili a qualunque uso destinati**, esistenti o previsti in azienda.

### 3) **FONTI DI FINANZIAMENTO**

I contributi sono erogati sino ad esaurimento delle risorse concesse dalla Regione Emilia-Romagna e dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e pari complessivamente a € 83.419,27 così finanziati:

- 3.1) Regione Emilia-Romagna - Fondo Nazionale Montagna – Annual. 2010  
**€ 18.172,28;**
- 3.2) Regione Emilia-Romagna - Fondo Nazionale Montagna – Annual. 2014  
**€ 25.246,99;**
- 3.3) Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese - Fondi propri  
**€ 40.000,00**

### 4) **IMPORTO DEI PROGETTI E PERCENTUALI DI CONTRIBUTO**

Per ogni progetto è ammesso un importo massimo di **€ 15.000,00** ed un importo minimo di **€ 2.500,00**.

Eventuali progetti che contengono previsioni di spesa inferiori a **€ 2.500,00** non saranno presi in considerazione, mentre i progetti eccedenti il limite massimo consentito saranno in ogni caso sempre finanziati sul tetto massimo di **€ 15.000,00**.

La percentuale di contributo ammessa è fissa, ed è pari al **40% dell'importo dei lavori** in progetto.

### 5) **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DI CORREDO**

La domanda di contributo, in carta semplice, sarà compilata dal richiedente su un **apposito modulo** reperibile presso la sede dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e presso tutti i Comuni del territorio interessato e nelle sedi delle Associazioni di categoria, riportante le generalità del richiedente, le principali tipologie di intervento per le quali si richiede il contributo e le informazioni essenziali circa i terreni oggetto dei lavori previsti.

Tale domanda dovrà essere inoltre corredata dai seguenti documenti, anche in copia:

- planimetria catastale,
- titolo di godimento del terreno ed eventuale nulla osta ai lavori dalla proprietà;
- inquadramento generale su cartografia C.T.R. in scala 1:5.000;
- stima sintetica dei lavori.

La domanda potrà essere presentata una sola volta per interventi, anche diversi, sullo stesso mappale di terreno e l'eventuale contributo non potrà essere in alcun modo cumulabile con qualsiasi altra forma di contribuzione pubblica per lo stesso terreno.

6) **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande dovranno **pervenire** alla Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di Vergato, improrogabilmente

**entro le ore 12.00 del 18 MARZO 2014**

Non sono ammessi ritardi, fa fede la data di arrivo al protocollo dell'Ente e non quella di spedizione postale.

7) **CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Le domande saranno assegnate ad una graduatoria di priorità compilata sui seguenti criteri:

**a) PRIORITA' PER GRADO DI DISSESTO**

1. Valutazione diretta tramite sopralluogo effettuato da Geologo della Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese al fine di verificare l'opportunità e tipologia dell'intervento proposto;
2. Aree comprese nelle zone individuate dalla "Carta del rischio da frana" predisposta dall'Autorità di Bacino del Fiume Reno;
3. Aree comprese in movimenti franosi cartografati nella "Carta Geologica dell'Appennino Emiliano-Romagnolo della Regione Emilia-Romagna";

**b) PRIORITA' PER FINALITA' DI INTERVENTO**

1. Interventi di riordino o consolidamento dei terreni, eseguiti per la prima volta in azienda;
2. Manutenzione straordinaria e/o completamento funzionale di precedenti interventi già realizzati;

**c) PRIORITA' PER TIPO DI PROPRIETA'**

1. proprietà private;
2. proprietà di Consorzi istituiti ai sensi della L. R. 30/81 e di Consorzi temporanei tra privati;
3. proprietà di Enti a carattere privato;

8) **PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE**

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese pubblicherà la graduatoria entro **45 giorni** dal termine per la presentazione delle domande, distinguendo a seguito di propria istruttoria tecnica le domande ammesse e finanziate, le domande ritenute ammissibili ma non finanziabili con le risorse a disposizione e, infine, le domande ritenute non ammissibili. Contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie gli interessati al finanziamento saranno avvertiti, con apposita comunicazione mezzo Raccomandata A/R, di avviare la predisposizione dei progetti.

In caso di rinuncia da parte dei beneficiari ammessi al finanziamento o di revoca dello stesso, le rispettive quote saranno destinate al progetto ammissibile successivo in ordine di graduatoria.

9) **PROGETTI ESECUTIVI**

I progetti esecutivi dovranno essere compilati da un professionista iscritto agli Ordini (Agronomi, Forestali, Geologi, Ingegneri, ecc..) o agli Albi (Geometri, Periti Agrari, Agrotecnici, ecc..) professionali e dovranno pervenire all'Unione dei Comuni Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese entro **30 giorni** dalla comunicazione a mezzo Raccomandata A/R di cui sopra, pena l'automatica ed inappellabile esclusione dalla graduatoria stessa.

La documentazione progettuale minima sarà provvista almeno di:

- Planimetria C.T.R. in scala 1:5.000;
- Relazione geotecnica, o geologica se espressamente richiesta, a seconda della valutazione dell'Ufficio tecnico della Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- Indicazione dei lavori, con Stima ricavata dai prezzi di applicazione del Prezziario Regionale per Opere di Forestazione in corso di validità;
- Quadro economico complessivo con esposizione delle spese accessorie;
- Indicazione del responsabile del cantiere;

Nel caso la domanda sia stata fatta da persona diversa dal proprietario: autocertificazione del richiedente contenente l'assenso al miglioramento fondiario da parte della Proprietà.

10) **TEMPI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

Dopo l'approvazione dei progetti il beneficiario è tenuto ad iniziare i lavori, che dovranno concludersi entro la seguente tempistica:

10.1) Gli interventi finanziati con i fondi di cui al precedente punto **3.1)** dovranno **perentoriamente** essere ultimati entro il **5 SETTEMBRE 2014**, **pena la perdita totale del contributo.**

10.2) Gli interventi finanziati con i fondi di cui ai precedenti punti **3.2)** e **3.3)** dovranno essere ultimati entro il **15 OTTOBRE 2014**; eventuali richieste di proroga verranno valutate opportunamente dall'ufficio scrivente.

A lavori ultimati il beneficiario dovrà comunicare il compimento delle opere con contestuale richiesta di collaudo, accompagnata da una rendicontazione economica finale e da una certificazione di regolare esecuzione dei lavori come da progetto, emesse e sottoscritte dal progettista incaricato.

**11) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E COLLAUDO**

Il finanziamento, in conto capitale, sarà erogato per il 50% del previsto all'avvio dei lavori (che il beneficiario dovrà comunicare alla Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese) e per il rimanente 50% ad avvenuto positivo collaudo che dovrà essere compiuto secondo la seguente tempistica:

- 11.1) Gli interventi finanziati con i fondi di cui al precedente punto **3.1)** dovranno perentoriamente essere collaudati entro il **15 SETTEMBRE 2014**, pena la perdita totale del contributo.
- 11.2) Gli interventi finanziati con i fondi di cui ai precedenti punti **3.2)** e **3.3)** dovranno essere collaudati entro il **30 NOVEMBRE 2014**.

Vergato, 01 Febbraio 2014

F.to IL COORDINATORE AREA 3  
Gestione Idrogeologica, Sismica e Difesa del Suolo  
(Dott. Ing. Emilio Pedone)

